



Antisismica: pratiche digitali



Sportello Comunale Energia



Building Information Modeling

## Assemblea ordinaria degli iscritti

### «RAFFORZAMENTO DELLE SINERGIE ISTITUZIONALI, ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE, VALORIZZAZIONE DELLE GIOVANI PROFESSIONALITÀ»

*Approvati all'unanimità il bilancio consuntivo 2015 e il preventivo 2016*

Il 28 aprile scorso l'assemblea ordinaria degli iscritti ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2015 e il preventivo 2016. In apertura dei lavori, la relazione del presidente Santi Maria Cascone ha sottolineato che «Il momento assembleare è stato dall'Ordine di Catania concepito sempre come un momento di confronto sulle attività e sul ruolo sociale della categoria professionale nel territorio, e non solo come adempimento normativo per l'approvazione del bilancio». Appuntamenti che si rinnovano di anno in anno nel solco della ormai settantennale vita istituzionale dell'Ordine di Catania: «Oggi gli iscritti al nostro ordine sono 5597, di cui 5317 nella sezione A dell'Albo e 280 nella sezione B. Nell'ultimo anno si sono aggiunti 211 colleghi ai quali diamo il benvenuto». Le politiche dell'Ordine sono state orientate verso tre direzioni fondamentali: il rafforzamento delle sinergie istituzionali, l'accrescimento delle competenze e la valorizzazione delle giovani professionalità. «Sul fronte delle collaborazioni – ha commentato – la sinergia più qualificata è stata quella attivata con la presidenza del Tribunale di Catania grazie all'attività di tutto il Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed in particolare del suo presidente Mauro Scaccianocce, che ha portato alla organizzazione di momenti formativi di alta qualità. Abbiamo instaurato un dialogo costruttivo che ci ha consentito di chiedere, nel rispetto dell'autonomia dei giudici, la rotazione negli incarichi di consulenza tecnica di ufficio».



«Degna di nota anche la collaborazione con l'Università di Catania – ha dichiarato il presidente Cascone – in particolare con i Dipartimenti di Ingegneria, manifestatasi anche attraverso la presenza di docenti dell'ateneo catanese nelle Commissioni dell'Ordine. E diversi punti di contatto sono stati attivati con le amministrazioni di tanti comuni della provincia, dove abbiamo realizzato incontri e momenti formativi: Caltagirone, Acireale, Bronte, Randazzo, Linguaglossa, Tremestieri, Mascalucia, Scordia, Giarre e ovviamente Catania». Nell'ambito delle relazioni tra ordini territoriali bisogna ricordare le collaborazioni con gli ordini di Roma, Potenza, Napoli, To-

rino e Milano nel settore del partenariato pubblico e privato.

Il presidente Cascone si è poi soffermato sulle attività relative alla formazione professionale d'eccellenza organizzate da Ordine e Fondazione, in cui vanno inquadrati, a titolo esemplificativo, i seminari dei prof. Wada e Constantinou, massimi esperti al mondo di isolamento sismico alla base, di Paolo Colonna dello Studio di Renzo Piano e di Lucio Blandini dello studio Sobek. In programma per giugno 2016 anche un importante evento di respiro professionale e culturale: «Catania ospiterà la XIX Confe-



continua dalla pagina precedente

renza della Società Italiana degli Urbanisti – ha preannunciato Cascone in assemblea – un evento organizzato dal nostro Ordine, dalla Fondazione e dall'Università che vedrà la partecipazione dei più importanti esperti del settore italiani e stranieri e che costituirà un'occasione per ribadire il ruolo centrale degli ingegneri nella progettazione e pianificazione urbanistica».

Ma quest'anno è stato caratterizzato anche dalla valorizzazione dei giovani professionisti grazie alle attività della Commissione Giovani, con la promozione delle start-up, il premio tesi di laurea e gli incontri formativi sulle tematiche fiscali: «Il coinvolgimento dei giovani e l'attenzione verso il terzo settore si è altresì concretizzato con la nomina a vicepresidente dell'Ordine del collega Fabio Filippino e di Giuseppe D'Urso in qualità di tesoriere – ha dichiarato Cascone - e con il grande lavoro svolto da Giuseppe Marano, Enzo Maci e Giuliana Saitta, i quali sono stati promotori di un

gran numero di eventi. In generale – ha ricordato - tutte le attività sono state svolte dal Consiglio grazie al sostegno dei colleghi impegnati nelle commissioni, a cui hanno aderito oltre 450 iscritti e che vedono la partecipazione assidua di circa 180 colleghi.

Nell'ambito della divulgazione della cultura professionale continua la pubblicazione della rivista *Tecnica e Ricostruzione*. Una realtà editoriale di prestigio garantita dal comitato di redazione e dall'impegno del coordinatore Tonino D'Emilio. Così come sul fronte dell'informazione periodica, il bollettino "Ordine Informa" e le comunicazioni tramite posta elettronica garantiscono una copertura informativa completa e puntuale. «È stata avviata l'attività disciplinare – ha commentato il presidente - adesso demandata al Consiglio di disciplina con autorità e competenze autonome e distinte rispetto a quelle del Consiglio dell'Ordine, e in questa occasione desidero ringraziare il personale tecnico amministrativo che ne supporta il profilo

organizzativo, nonostante si tratti di un ulteriore impegno che si somma a quello della formazione obbligatoria. Tutto quanto finora realizzato – ha continuato - è stato possibile grazie all'impegno dei componenti del consiglio dell'Ordine e del segretario Alfio Grassi, in armonia e continuità con la tradizione del nostro Ordine e con l'impostazione data dai precedenti presidenti Luigi Bosco e Carmelo Grasso e dai precedenti consiglieri. E occorre evidenziare come oggi il nostro Ordine sia presente in ambito nazionale con la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio Nazionale».

In conclusione il presidente Cascone ha ribadito la necessità dell'impegno costante da parte di tutta la categoria professionale per affrontare le criticità della situazione economica attuale, una sfida che può essere vinta solamente recuperando il ruolo centrale della professione nello sviluppo del territorio: «Il nostro futuro, oggi è legato ad un progetto che restituisca opportunità alle giovani generazioni che sempre più spesso lasciano la nostra città per andare a lavorare al Nord Italia e all'estero. Se esiste una prospettiva di ripresa e di sviluppo – ha affermato - questa non può che partire dalla valorizzazione delle giovani professionalità e dall'affermazione dell'unitarietà della categoria pur nell'articolazione dei tre settori dell'albo prevista dall'ordinamento vigente: Sinergia, competenza e attenzione ai giovani, sono le parole chiave dell'impegno profuso e di quello che si attende per affermare con sempre maggiore forza il ruolo degli ingegneri nella nostra provincia».

## Plauso dell'Ordine per il nuovo provvedimento adottato dal Genio Civile in merito alla digitalizzazione delle pratiche sull'antisismica

«L'avvio della gestione informatizzata per la presentazione al Genio Civile delle pratiche relative alla normativa antisismica rappresenta un'importante tappa per la progressiva modernizzazione dei rapporti tra professionisti e uffici tecnici della Pubblica Amministrazione». Con queste parole il presidente dell'Ordine etneo degli Ingegneri Santi Maria Cascone ha commentato l'iniziativa del Genio Civile di Catania che dal 1° luglio 2016 accetterà le pratiche secondo le disposizioni contenute nel Codice per l'Amministrazione Digitale.

«Con la dematerializzazione dei fascicoli – ha continuato Cascone – si potrà innanzitutto ridurre drasticamente il consumo di carta, con notevoli vantaggi economici e un minore impatto ambientale; in secondo luogo i professionisti

potranno ottimizzare il lavoro gestendo telematicamente le pratiche ed evitando così di doversi recare fisicamente negli uffici del Genio. Gli ingegneri apprezzano dunque la volontà della dirigenza di intraprendere un percorso di efficienza e snellimento burocratico che contribuirà a migliorare i servizi destinati ai cittadini».

A partire dal mese di luglio avrà inizio una fase di transizione, durante la quale gli uffici del Genio Civile acquisiranno i progetti, completi di relazioni ed elaborati grafici, in copia sia cartacea che digitale. Il definitivo abbandono della carta avverrà dal 1° settembre, quando gli uffici accetteranno solamente docu-



menti digitali senza più conservare i fascicoli cartacei. Anche il rilascio di copie conformi agli originali avverrà su supporti ottici: «I benefici per il nostro ufficio saranno molteplici –

ha dichiarato l'ingegnere capo del Genio Civile catanese Salvatore Gabriele Ragusa - a partire dall'abbattimento dei costi relativi al consumo di carta e alla gestione d'archivio. Dal punto di vista organizzativo si concretizzerà una maggiore efficienza interna, come nei casi della ricerca delle pratiche e del rapporto con l'utenza. L'obiettivo è quello di arrivare a una gestione interamente telematica della pratica, con notevoli vantaggi per i professionisti».





# SPORTELLO ENERGIA DEL COMUNE: «MODELLO DA RIVEDERE CON GLI OPERATORI»

## La nota degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Catania

Il Comune di Catania si è recentemente dotato dello "Sportello Energia", uno strumento tecnico e informativo al servizio di professionisti e cittadini, per l'attuazione di best practice sul risparmio energetico degli edifici. Sul tema sono intervenuti i presidenti degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti di Catania, rispettivamente Santi Maria Cascone e Giuseppe Scannella - in rappresentanza di oltre 7mila professionisti - per un confronto con l'assessore comunale all'Urbanistica Salvo Di Salvo, durante la tavola rotonda organizzata all'Auditorium "San Leone" di Catania (venerdì 27 maggio 2016).

Bolzano, la città di riferimento del protocollo. È necessario quindi avviare un dialogo che coinvolga e recepisca il patrimonio di conoscenze già acquisite e presenti sul territorio».

Dello stesso tenore le considerazioni di Santi Maria Cascone, il quale si è soffermato sulla necessità di allargare il confronto su questo tema coinvolgendo tutti gli attori coinvolti: «Dobbiamo approcciarci all'efficienza energetica prendendo in considerazione la sfera dell'edilizia in tutta la sua complessità - ha commentato - in queste scelte è opportuno condividere sia l'obiettivo che il percorso per raggiungerlo. Au-



Al centro del dibattito, l'attuazione da parte dell'Amministrazione etnea delle linee-guida sull'efficientamento energetico che recepiscono interamente il protocollo redatto da "CasaClima", il network di agenzie di consulenza energetica che si occupa anche della gestione dello "Sportello" etneo, che ha sede presso l'assessorato all'Urbanistica e Gestione del territorio.

«Pur riconoscendo all'Amministrazione il merito di mostrare attenzione verso questi temi - ha dichiarato Giuseppe Scannella - abbiamo il dovere, per il ruolo che ricopriamo, di far emergere le perplessità condivise con i nostri iscritti. In primo luogo riteniamo che sia opportuno che la finalità pubblica del servizio in oggetto non venga externalizzata. In secondo luogo, dal punto di vista tecnico, crediamo che le indicazioni contenute nel protocollo non siano direttamente applicabili a una realtà climatica come la nostra, più simile a Tunisi che a

spichiamo che nella selezione dei modelli da applicare si tenga conto anche della loro sostenibilità economica, della specificità del nostro territorio, senza tralasciare il ruolo delle Soprintendenze e delle competenze scientifiche e tecniche messe a disposizione dal nostro Ateneo. Il tutto inserito in un quadro di politiche di premialità di tipo fiscale o volumetrica. Siamo certi che l'intenzione sia buona ma bisogna ampliare lo scenario della discussione».

A conclusione dell'incontro l'assessore Di Salvo ha espresso la volontà di avviare un percorso più ampio di confronto, in primo luogo sottoponendo il protocollo agli Ordini professionali per valutazioni più approfondite, rendendosi inoltre disponibile al coinvolgimento di tutte le competenze che possano aiutare l'Amministrazione comunale a intraprendere il circolo virtuoso dell'efficienza energetica degli edifici.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### Scuola innovativa. Riflessioni su un'opportunità

sabato 25 giugno 2016 | ore 8.30 | Istituto "G. Ferraris" - Acireale

Organizzato insieme a Ordine e Fondazione degli Architetti, e in collaborazione con le due associazioni territoriali "ingegneriarchitettiacesi" e "Ingegneri Ionico-etnei", il programma prevede l'intervento di dirigenti scolastici operanti sul territorio. Patrocina i Comuni di Acireale, Giarre, Riposto, e Inarch Sicilia.

### Rilievo e monitoraggio di movimenti franosi attraverso tecniche remote ed in situ

venerdì 8 luglio 2016 | ore 8.30 | Aula Magna Palazzo delle Scienze - Catania

I lavori avranno luogo per tutto l'arco della mattina e del primo pomeriggio, con conclusione prevista alle 17.00. Numerosi gli esperti del settore che interverranno, molti dei quali componenti dell'Aiga - Associazione italiana di Geologia applicata e ambientale.

I programmi dettagliati degli eventi sono consultabili sul sito web [www.ording.ct.it](http://www.ording.ct.it).

### I numeri di Maggio 2016

Sedute di Consiglio: 7  
Nuovi iscritti all'Abo: 46  
Cancellazioni  
e/o trasferimenti: 16  
Totale iscritti al 31/05/2016: 5609  
Rilascio certificazioni  
Prevenzione incendi: 3  
Parcelle liquidate: 4  
Riunioni Commissioni interne: 5  
Convegni e incontri Ordine: 8  
Convegni e incontri patrocinati: 6  
Riunioni Consulta regionale: 2  
Presenze a incontri nazionali: 5

NE

GEG

## Assemblea ordinaria degli iscritti

## «RAFFORZAMENTO DELLE SINERGIE ISTITUZIONALI, ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE, VALORIZZAZIONE DELLE GIOVANI PROFESSIONALITÀ»

*Approvati all'unanimità il bilancio consuntivo 2015 e il preventivo 2016*



Progettare edifici e infrastrutture secondo una visione integrata dei sistemi che li compongono: tutto questo è il Building Information Modeling (Bim), un metodo che pone le basi per la collaborazione di tutti gli attori del processo di progettazione. Argomenti che sono stati approfonditi al convegno organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione Ingegneri di Catania in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura – Dicar dell'Università etnea. L'evento, tenutosi il 9 maggio, ha registrato una massiccia partecipazione di professionisti che hanno affollato l'aula magna della Didattica della Cittadella Universitaria: «È un segno importante – ha commentato il presidente dell'Ordine Santi Maria Cascone – c'è grande interesse verso questa nuova frontiera della progettazione, anche alla luce dei nuovi riferimenti normativi come il Codice degli appalti, il quale riconosce al Bim un ruolo importante nella valutazione della qualità generale del progetto. Si tratta di un nuovo modo di pensare l'opera, prendendo in considerazione più dimensioni

oltre quelle spaziali: vengono inseriti infatti i dati e le informazioni relative alle componenti energetiche, alla sicurezza strutturale, passando per i costi di manutenzione e i tempi di realizzazione fino alla dismissione totale o parziale degli edifici. Il nostro Ordine è in prima linea su questi temi poiché riteniamo che nel nostro territorio occorra stimolare questo avanzamento di competenza – ha concluso – abbiamo seguito la relazione “Il Bim e la rappresentazione infografica nel processo edilizio” a cura di Massimiliano Lo Turco, docente del Politecnico di Torino, fra i maggiori esponenti del settore su scala nazionale». Il direttore del Dicar Enrico Foti ha aggiunto che «l'iniziativa s'inserisce nelle attività portate avanti in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e all'interno dell'attività didattica del Dipartimento, che prevede anche workshop dedicati al tema. Stiamo inoltre mettendo in cantiere dei laboratori permanenti su questi strumenti innovativi affinché i nostri laureati siano in grado di utilizzare la metodologia Bim, un sistema di rappresentazione che diviene strumento

di gestione per tutta la durata della vita utile dell'opera».

Al convegno hanno preso parte Corrado Fianchino e Annalisa Greco presidenti dei Corsi di studio in Ingegneria Edile-Architettura e Ingegneria Civile e Ambientale, mentre la relazione introduttiva è stata affidata alla ricercatrice dell'Ateneo Cettina Santagati, la quale ha illustrato gli scenari di riferimento dei sistemi di rappresentazione multi dimensionale. A seguire ha preso la parola il prof. Lo Turco: «La normativa europea – ha ribadito il giovane esperto - ha già recepito il modello e lo sta applicando con linee guida internazionali. Anche il nostro Paese si sta muovendo in tal senso, è quindi essenziale che i professionisti e gli studenti siano al passo coi tempi per essere competitivi anche nel mercato globale».

All'incontro erano presenti: il vicepresidente della Scuola Superiore di Formazione per l'Ingegneria Carmelo Maria Grasso, l'ingegnere capo del Genio Civile di Catania Salvatore Gabriele Ragusa, l'ingegnere capo della Città metropolitana di Catania Giuseppe Galizia.

### Terne Aprile - Maggio 2016

*Seduta del 05/04/2016*

Richieste nuova terna di nominativi di ingegneri per il collaudo statico segnalati dal Consiglio, scelti con software generatore di numeri casuali:

- Longo Luigi A3204
- Piazzese Daniele Giovanni A 4267
- Vecchio Gabriele A1547

*Seduta del 10/05/2016*

Richieste nuova terna di nominativi di ingegneri per il collaudo statico segnalati dal Consiglio, scelti con software generatore di numeri casuali:

- Biggio Bruno A2531
- Crisafulli Massimo 1881
- Mattia Giuseppe A4149